

**OPERA PIA OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA**  
Torri in Sabina(Rieti)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AMMINISTRATIVO**

<b>N. 92</b> <b>Del 11/11/2019</b>	<b>OGGETTO: Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Richiesta trasformazione in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ai sensi del regolamento regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 2 agosto 2019, n. 593.</b>

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno UNDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze si è riunito il Signor BERNOCCHI SETTIMIO, Commissario Amministrativo, nominato con decreto del Sindaco del Comune di Torri in Sabina - Prot. n.3393 del 17/06/2016 e prorogato nell'incarico, ai sensi dell'art.23, comma 3, della L.R.del Lazio n.2/2019.


Assiste alla seduta il Segretario, Dr. Mauro Di Rocco ;

Il Commissario,dopo avere premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti,i seguenti pareri:

Parere favorevole di regolarità tecnica;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**


Dr. Mauro Di Rocco



Parere favorevole di regolarità contabile;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Dr. Mauro Di Rocco



delibera sull'argomento in oggetto.

## IL COMMISSARIO AMMINISTRATIVO

### Premesso quanto segue:

#### 1. Ricostruzione storica

1. *L'Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista venne eretta in ente morale con R.D. del 07/09/1864 con lo scopo di ricoverare i vecchi poveri infermi del Comune di Torri in Sabina.*
2. *L'Amministrazione dell'Opera Pia fu affidata con R.D. 08/09/1867 alla Congregazione di Carità di Torri in Sabina, costituita in virtù della legge 03/08/1862. Tali riferimenti sono contenuti nello statuto della Congregazione di Carità di Torri in Sabina, approvato con R.D. del 26-3-1868. Sin d'allora l'Opera Pia non ha avuto propri e separati organi di amministrazione.*
3. *Con legge n. 847/1937 vennero soppresse le Congregazioni di Carità e le relative funzioni vennero trasferite agli Enti Comunali di Assistenza (E.C.A.). Anche l'Opera Pia di Torri venne interessata da tale processo di subordinazione agli organi dell'E.C.A (Comitato Comunale);*
4. *La legge regionale del Lazio n. 22 del 1978 dispose lo scioglimento degli E.C.A. (art. 1) e le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, già amministrate dagli E.C.A., in attesa della riforma dell'assistenza pubblica, vennero affidate in amministrazione ad un Commissario nominato dal Comune ove aveva sede l'Ente Comunale di Assistenza (Art. 8). A tale disciplina venne sottoposta anche l'Opera Pia di Torri, in quanto precedentemente amministrata dall'E.C.A. La Regione Lazio non aveva ancora approvato la nuova disciplina del settore, ragione per cui l'Opera Pia ancora ad oggi viene amministrata da un Commissario Amministrativo nominato dal Sindaco del Comune di Torri in Sabina.*
5. *La Regione Lazio, con legge n.2 del 22-02-2019, ha approvato il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), riordino che è tuttora in fase di attuazione. L'art. 23 di detta legge, relativamente alle IPAB in gestione commissariale, prevede la proroga dell'incarico stesso fino alla nomina dei nuovi organi secondo le disposizioni della citata legge e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime*



## 2. Gestione della Casa di Riposo

*Sin dall'inizio del 1896 la Congregazione delle Suore del Divin Salvatore opera presso la Casa di Riposo, gestita dall'Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista, per l'assistenza agli anziani ivi ospitati.*

*Per molti decenni le Suore hanno garantito direttamente la gestione della Casa di Riposo, sulla base di una Convenzione regolante i rapporti tra le parti.*

*L'Opera Pia, per le Suore in età lavorativa, garantiva uno stipendio mensile ed il versamento dei relativi contributi.*

*La vigente convenzione, di fatto superata, è stata stipulata in data 23 gennaio 1983 e poi modificata con la deliberazione del Commissario Amministrativo dell'Ente n. 91 del 14-10-1997.*

*Le accresciute esigenze, la sempre minore disponibilità (per ragioni anagrafiche) di personale religioso attivo, l'obbligo di rispettare precisi requisiti professionali introdotti dalla normativa regionale, hanno reso necessario, e questo da molti anni, sostituire l'originario impianto della gestione familiare delle Suore con una gestione imprenditoriale a mezzo di ditte specializzate, scelte in genere con procedure ad evidenza pubblica.*

## 3. Bilancio

*L'Opera Pia opera secondo le regole della contabilità pubblica e, segnatamente sulla base del bilancio finanziario proprio degli Enti Locali, con pre-armonizzazione contabile.*

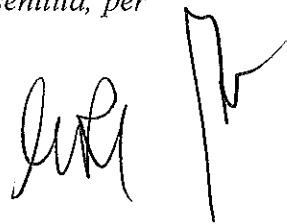
*Le entrate, che vanno a finanziare le spese dell'Ente, sono costituite essenzialmente dalle rette dei ricoverati (mediamente 20) e dai cespiti derivanti dall'utilizzazione del patrimonio immobiliare (affitti e locazioni).*

*Con tali risorse vengono finanziate le spese occorrenti per la gestione della Casa di Riposo ed il bilancio dell'ente non presenta situazioni di squilibrio e/o di dissesto.*

## 4. Proprietà immobiliari

*La Casa di Riposo è ubicata in Via Porta Ternana n. 7, in immobile di proprietà della stessa Opera Pia ed è munita di autorizzazione di abitabilità prot. n. 1124 rilasciata in data 13-6-1981 dal Sindaco del Comune di Torri in Sabina e di autorizzazione sanitaria prot. n. 5659 rilasciata dalla medesima autorità in data 23-12-1991.*

*Dispone di 23 (ventitré) posti letto ed è destinata ad accogliere anziani autosufficienti e parzialmente autonomi con vario grado di autosufficienza i quali, per loro scelta, per senilità, per solitudine o altro motivo, richiedono garanzie di protezione nell'arco della giornata e*



*servizi di tipo comunitario e collettivo.*

*La Casa di Riposo è conforme ai requisiti derogatori previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.17 del 21/01/2011.*

*La struttura è attualmente interessata da un importante intervento di ampliamento e risanamento finanziato dalla Regione Lazio ed in parte dal bilancio dell'Ente (meglio descritto al punto 6.). I relativi lavori sono conclusi.*

*L'Opera Pia inoltre è proprietaria di alcuni terreni, suddivisi in lotti, concessi in affitto con procedure ad evidenza pubblica, oltre ad un appartamento all'interno del paese, di un magazzino dal modesto valore commerciale e di un vecchio rudere.*

#### *5. Gestione Amministrativa*

*Stante la sua connotazione di Ente Pubblico non economico, l'Opera Pia viene gestita da un Commissario Amministrativo, nominato dal Comune, che si avvale di una struttura burocratico – amministrativa diretta da un Segretario e da un Collaboratore messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Torri in Sabina.*

*L'Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista di Torri in Sabina gestisce una Casa di Riposo per Anziani con 23 posti letto, ubicata a Torri in Sabina in Via Porta Ternana n. 7 in un vecchio immobile di proprietà acquistato nel lontano 1964, per accogliere anziani autonomi e con vario grado di autosufficienza che per loro scelta, per senilità, per solitudine o altro motivo, richiedono garanzie di protezione nell'arco della giornata e servizi di tipo comunitario e collettivo.*

#### *6. Ampliamento della Casa di Riposo*

*La struttura è attualmente interessata da un importante intervento di ampliamento, finanziato in parte dalla Regione Lazio (Assessorato alle Politiche Sociali) sulla base del Bando Pubblico approvato con Deliberazione n. 528 dell'11-11-2011 e destinato alle proposte progettuali di interventi di carattere edilizio, finalizzati al recupero di strutture esistenti per adeguarle all'erogazione di servizi sociali e attuazione di interventi di interesse sociale di rilievo regionale.*

*Con propria deliberazione n. 112 in data 18-11-2015 è stata approvata l'aggiudicazione dei lavori di "ADEGUAMENTO, RESTAURO CONSERVATIVO E AMPLIAMENTO CASA DI RIPOSO". CUP: C31B14000150007 - CIG: 582788392F" all'Impresa Solartec s.r.l. con sede in Roma - Via Cassia n. 1060, con il ribasso del 29,676% sull'importo dei lavori posto a base di gara e, pertanto, per l'importo netto di €. 460.963,88, di cui €. 13.000,00 per oneri per la sicurezza.*

*In data 18/11/2015 è stato sottoscritto il contratto Repertorio n. 93/2015 tra l'Opera Pia e la soc. Solartec, la quale ha dato corso ai relativi lavori, che sono stati ultimati in data 29/12/2016. Con quest'ultimo intervento la capacità recettiva viene portato a n. 29 unità.*



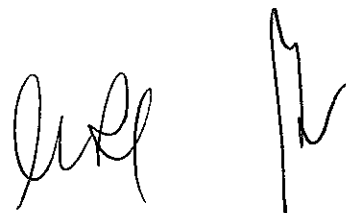
**Considerato che:**

- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2, ha approvato il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- la stessa Regione, in esecuzione della citata L.R., con deliberazione della G.R. n. 593 del 2-8-2019, ha approvato il regolamento recante la disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;
- l'art. 2 del regolamento prevede che le IPAB, entro novanta giorni dalla data della sua entrata in vigore – vale a dire entro il 12-11-2019 –, provvedono a trasformarsi in ASP, anche mediante fusione, ovvero in persona giuridica di diritto privato;
- l'art 3 del regolamento disciplina la procedura di trasformazione delle IPA in ASP;
- l'art. 4 disciplina la fusione delle IPAB;
- l'art. 5 disciplina i parametri organizzativi ed economico-finanziari e requisiti dimensionali minimi delle istituende ASP, definiti nell'allegato A;
- l'art. 6 regola le trasformazione delle IPAB in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro

**Verificato** preliminarmente che questa IPAB non può chiedere la trasformazione in persona giuridica di diritto privato per l'esplicito divieto contenuto nell'art. 1, comma 8, del citato DPCM, il quale testualmente dispone: *“Non sono, comunque, considerate di natura privata le istituzioni di beneficenza ed assistenza, già amministrate dagli enti comunali di assistenza od in questi concentrati.”*

**Atteso** che, per le ragioni di seguito specificate, questa IPAB può chiedere la trasformazione in ASP:

- a) l'Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista è l'unica realtà di Ipab ex ECA ancora operante e attiva – anche dal punto di vista economico / finanziario- nella Regione Lazio;
- b) l'Opera Pia possiede i requisiti dimensionali minimi ed i corrispondenti parametri organizzativi ed economico delle istituende ASP, come definiti nelle tabelle di cui all'allegato A del regolamento, mentre difetta del solo del requisito finanziario riferito alle entrate di competenza del Titolo I del bilancio consuntivo 2017;
- c) tale ultima circostanza può considerarsi non rilevante ai fini della trasformazione, per le oggettive e riscontrabili situazioni di seguito specificate che consentono di superare eventuali eccezioni di merito, stante l'impossibilità, in fatto ed in diritto, di far ricorso alla fusione di cui all'art. 4 del regolamento;



- nell'ambito del Distretto Sociale della Bassa Sabina Rieti 2, non sono presenti altre IPAB con le quali l'Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista potrebbe fondersi, così come non sono presenti altre IPAB operanti nell'ambito dell'intero territorio della Provincia di Rieti;
- un'eccellente realtà locale, quale è l'Opera Pia San Giovanni Battista, presente a Torri in Sabina da oltre 155 anni, fortemente radicata nella nostra Comunità, tra i quali la referenziata Casa di Riposo che ospita anziani del nostro territorio, operante nel pieno rispetto della volontà dei Fondatori e dei molteplici Benefattori succedutisi nel tempo, avrebbe così un altissimo rischio di scomparire perdendo le fondamentali caratteristiche per le quali è stata fondata;
- l'Opera Pia in questione, è l'unica IPAB ex ECA ancora operante ed attiva nel Lazio e rappresenta un unicum di eccellenza nell'ambito delle strutture pubbliche di assistenza residenziale in favore delle persone anziane, in particolar modo di quelle in disagiate condizioni economiche;

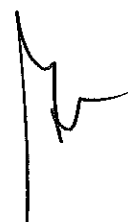
d) stante l'evidente impossibilità di attuare fusioni, come sopra ampiamente evidenziato, si ritiene che da parte della Regione possa essere consentito a questa IPAB di continuare ad erogare i servizi socio – assistenziali in favore di soggetti deboli (anziani nel caso di specie), nel rispetto della volontà dei Fondatori, ed evitare così un inopportuno, quanto mai deprecabile, scioglimento, che determinerebbe il dissolvimento di importanti interventi assistenziali per le persone anziane in un territorio già in crisi per altre ragioni e la perdita di posti di lavoro per i tanti operatori che vi prestano servizio: l'Opera Pia è la realtà economica, in termini di occupazione, più importante dell'intero territorio comunale;

**Ritenuto** pertanto opportuno, sulla base delle considerazioni che precedono, avanzare formale istanza di trasformazione dell'IPAB "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista" in ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista" alla direzione regionale competente in materia di politiche sociali;

**Visto** lo statuto della costituenda ASP, redatto in conformità all'allegato "B" del regolamento regionale ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

### DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di proporre alla Regione Lazio la trasformazione dell'IPAB ex ECA "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", con sede legale nel Comune di Torri in Sabina, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", conservando la personalità giuridica di diritto pubblico;

Di app  
all'alleg  
e sostar  
Di auto  
della p  
comper  
comma  
del 2-8  
evidenz  
del solo  
Con sep

Di approvare, per quanto di competenza, il nuovo statuto dell'ASP redatto in conformità all'allegato "B" del regolamento regionale ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di autorizzare il legale rappresentante dell'ente a presentare, entro dieci giorni dall'adozione della presente deliberazione, l'istanza di trasformazione in ASP alla direzione regionale competente in materia di politiche sociali, corredata della documentazione indicata nell'art. 3, comma 3, del regolamento regionale, approvato con deliberazione della G.R. del Lazio n. 593 del 2-8-2019. In detta istanza verranno opportunamente indicate le specifiche ragioni, come già evidenziate in parte narrativa, per le quali è possibile ottenere la trasformazione anche in carenza del solo requisito finanziario;

Con separata votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.



**IL COMMISSARIO AMMINISTRATIVO**

Settimio BERNOCCHI

**IL SEGRETARIO**

Dr. Mauro Di Rocco

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Torri in Sabina, per 15 giorni consecutivi a partire dal 21.11.19

Lì 11/11/2019

**IL SEGRETARIO**

Dr. Mauro Di Rocco

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Torri in Sabina, 11/11/2019

**IL SEGRETARIO**

---